

- K. considerando che occorre tenere attentamente conto della coerenza delle politiche e della complementarietà delle varie politiche esterne, segnatamente allorché diverse politiche vengono attuate in un unico paese partner, nell'ottica di favorire la cooperazione tra i settori privato e pubblico, incoraggiare sinergie e compromessi tra le politiche esistenti ed evitare il più possibile oneri amministrativi inutili;
- L. considerando che la Commissione è responsabile, in ultima analisi, della legittimità e della regolarità delle operazioni alla base dei conti dei FES e di sovrintendere al processo di monitoraggio e rendicontazione finanziari dei FES;
- M. considerando che l'attività di monitoraggio della Commissione verrebbe agevolata da una standardizzazione dei canali di comunicazione tra i paesi partner, le entità finanziate dal FES e l'Unione;
- N. considerando che gli interventi esterni dell'Unione sono realizzati tramite organizzazioni internazionali che eseguono i fondi dell'UE o che cofinanziano progetti insieme all'Unione, il che comporta sfide in termini di controllo e di governance;
- O. considerando che il sostegno al bilancio per lo sviluppo sostenibile, pur essendo uno strumento essenziale per dare impulso al cambiamento e per rispondere alle principali sfide dello sviluppo, comporta un notevole rischio in materia di governance e dovrebbe quindi essere erogato soltanto se il paese beneficiario è in grado di dimostrare un sufficiente grado di trasparenza, rendicontabilità, rispetto dello Stato di diritto e dei diritti umani prima di ottenere assistenza a titolo del sostegno al bilancio, a cui devono fare seguito controlli approfonditi ex-post;
- P. considerando che la promozione della trasparenza e la lotta alla corruzione e alla frode sono essenziali per il successo delle operazioni dell'Unione per il sostegno al bilancio;
- Q. considerando che il sostegno alla governance dell'Unione è un elemento chiave dell'aiuto allo sviluppo per dar vita a riforme efficaci in materia di governance;

Dichiarazione di affidabilità

Esecuzione finanziaria dei FES e realizzazione dei relativi progetti (dall'ottavo all'undicesimo FES) nel 2019

1. osserva che, in termini di pagamenti nel 2019, l'undicesimo FES rappresenta il 45,5 % del portafoglio della Direzione generale per i partenariati internazionali (DG INTPA) della Commissione; constata che gli impegni dei FES hanno raggiunto i 3 986 milioni di EUR nel 2019, appena al di sotto dell'obiettivo annuale di 4 057 milioni di EUR (98,25 % dell'obiettivo annuale, rispetto al 109,3 % del 2018); osserva che i pagamenti ammontavano a 3 910 milioni di EUR, il che rappresenta un tasso di esecuzione dell'88,9 % dell'obiettivo di 4 057 milioni di EUR (rispetto al 98,2 % del 2018); rileva inoltre che gli impegni della Banca europea per gli investimenti (BEI) ammontavano a 156 milioni di EUR, tutti a titolo del Fondo investimenti, mentre i pagamenti della BEI erano pari a 40 milioni di EUR nel 2019, anch'essi tutti a titolo del Fondo investimenti;
2. accoglie con favore i regolari sforzi della DG INTPA volti a ridurre i vecchi prefinanziamenti e i vecchi impegni inutilizzati, con un obiettivo del 25 %; osserva che la DG INTPA è andata oltre l'obiettivo riducendo del 37 % i vecchi prefinanziamenti a titolo dei FES (40 % per altri ambiti dell'aiuto) e del 36 % i vecchi impegni inutilizzati a titolo dei FES (35 % per altri ambiti dell'aiuto);
3. rileva che la DG INTPA ha conseguito l'obiettivo di mantenere al di sotto del 15 % la quota di vecchi contratti giunti a scadenza per i FES, il che denota un modesto miglioramento rispetto al 2018, anno in cui tale percentuale era del 17 %; osserva che essa ha ottenuto un punteggio del 13 % in tutto il suo ambito di responsabilità; constata che i miglioramenti derivano dall'introduzione di nuove procedure nel settembre 2017;
4. prende atto della chiusura dell'ottavo FES e dell'intenzione della Commissione di chiudere il nono FES entro la fine del 2020; invita la Commissione a tenere informata l'autorità di scarico in merito alla concretizzazione di tale intenzione;

Affidabilità dei conti

5. si compiace che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione annuale sulle attività finanziate dall'ottavo, nono, decimo e undicesimo FES per l'esercizio 2019, concluda che i conti per l'esercizio finanziario che si chiude il 31 dicembre 2019 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dei FES, i risultati delle loro operazioni, i loro flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) 2018/1877 del Consiglio ⁽¹⁾ (regolamento finanziario per il FES) e alle norme contabili adottate dal contabile;

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2018/1877 del Consiglio, del 26 novembre 2018, recante il regolamento finanziario per l'11° Fondo europeo di sviluppo e che abroga il regolamento (UE) 2015/323 (GU L 307 del 3.12.2018, pag. 1).

